



Università degli Studi di Padova

[Webmail](#) | [Mappa](#) | [Credits](#) | [Scrivici](#)

Psicologia

Lunedì 3 Febbraio 2014

Area riservata ai docenti

Utente Password

[» Entra](#)
[» Problemi di password](#)> **Psicologia**

> Offerta formativa 2012/13

> Offerta formativa 2011/12

> Offerta formativa 2010/11

» Lauree triennali N.O DM 270/04

» Lauree magistrali N.O DM 270/04

» Lauree triennali Interfacoltà'

» Scuole di specializzazione

> Offerta formativa 2009/10

> Offerta formativa 2008/09

> **Organizzazione e strutture**> **Studiare a psicologia**> **Personale**> **Comunicazioni**> **Documenti online**> **Link utili**> **Specializzazione**> **Bandi**[» DPG](#) [» DPSS](#) [» DPA](#) [» BIBLIOTECA](#) [» SICI](#) [» LIRIPAC](#) [» TUTORATO](#) [» SAP](#) [» TIROCINI](#)[Home](#) / [Offerta formativa](#) / [Psicologia della percezione](#)**PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE**

M-PSI/01, 2° anno, 8 crediti, Curricula/Percorsi [1,2,3,4]

Corsi di laurea / indirizzi:

> Lauree triennali N.O DM 270/04 / [Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche \(L-1\)](#)

Prof. Da Pos Osvaldo

[Sede e calendario lezioni](#)[Dati statistici votazioni esami](#)**Lingua d'insegnamento**

Italiano

Obiettivi formativi

La percezione è una attività dell'organismo vivente, basata sulla stimolazione sensoriale, con la quale costruisce sì il suo mondo fenomenico per semplificare l'interazione con l'ambiente. Il corso introduce lo studente allo studio sperimentale delle caratteristiche visive, uditive e tattili del mondo fenomenico umano; e quindi all'analisi della loro correlazione con la stimolazione sensoriale.

Prerequisiti

Conoscenze di base in psicologia generale. Molto utili sono anche conoscenze in ambito informatico.

Contenuto dell'attività formativa

- Analisi, misura e riproduzione di fenomeni percettivi e degli stimoli fisici corrispondenti.
- Costanze percettive
- Organizzazione del campo visivo: organizzazione figura/sfondo, completamento amodale
- Percezione dello spazio e degli oggetti 3D.
- Percezione del movimento reale e apparente
- Interazione tra colori di superficie e illuminazione
- Organizzazione del mondo dei colori
- Il mondo delle illusioni visive. La realtà virtuale
- Organizzazione uditiva: suoni e rumore. Percezione musicale e della voce umana
- Fenomeni tattili, aptici e risposte motorie. Relazioni percezione - azione
- Percezione dei fenomeni espressivi nel movimento, colore, musica
- Percezione del dolore. Percezione dell'ambiente sociale (facce ed emozioni)

Testi di riferimento

Testi di base

- Kanizsa, G. (1980). "Grammatica del vedere". Il Mulino, Bologna. (340 pp)
- Purghè, F., Stucchi, N., Costa, T. (a cura di). (1999) "La percezione visiva". Hoepli, Milano (alcuni capitoli indicati durante il corso delle lezioni, "indicativamente": 1, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22). (382 pp)
- Schutz A. "Frammenti di fenomenologia della musica". Guerini, Milano, 1996. (184 pp)

Altra bibliografia, eventualmente sostitutiva, verrà indicata durante il corso. Per esempio:

- Bressan P. "Il colore della luna". Come vediamo e perché. Editori GLF Laterza, Bari 2007
- AAVV. "Sensazione e Percezione". Zanichelli, Bologna, 2007
- Sloboda J. "La mente musicale". Il Mulino, Bologna, 1988.

Metodi di insegnamento

La teoria viene sviluppata a partire da osservazioni ed esperimenti nei quali gli studenti sono invitati a prendere parte. Le lezioni includono dimostrazioni, esperimenti, misure, applicazioni. Gli studenti realizzeranno, sotto la supervisione del docente, una piccola ricerca sperimentale che sarà presentata all'esame.

Modalità di valutazione**Tipo esame:** Orale**Laboratori e didattica integrativa**

Sono previste esercitazioni indirizzate ad impadronirsi di tecniche adatte alla manipolazione e riproduzione di fenomeni percettivi di vario genere. Nella misura del possibile si effettueranno visite guidate a istituzioni di rilievo nel campo della percezione.

Parte del materiale didattico sarà reso disponibile nel sito web del corso.

Note

L'attività di laboratorio è finalizzata alla esecuzione della piccola ricerca personale che ogni studente deve fare. Lo scopo è di percorrere le tappe di una ricerca vera e propria, dalla formulazione di un problema generale, scelta di un progetto realizzabile, attuazione di una metodologia adeguata, raccolta e analisi di dati, e infine una discussione alla luce di quanto appreso nel corso.

COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI (a cura del docente)

Nessuna comunicazione disponibile.

